

STUDIO ASSOCIATO

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Empoli, 20/11/2024

Dott. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

Dott. Fulvia Peruzzi

A tutte
le Aziende
Loro sedi

Circolare Flash n. 11

Oggetto: BONUS NATALE: AMPLIATA LA PLATEA DEI BENEFICIARI

Con riferimento alla nostra Circolare Flash n. 9 del 18 ottobre 2024 vi aggiorniamo sulle novità introdotte con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 267/2024 del **Decreto Legge 14 novembre 2024, n. 167** (c.d. Decreto Concordato), che ha portato all'**ampliamento** della **platea dei lavoratori dipendenti beneficiari del bonus Natale** (l'indennità una tantum pari a 100 euro netti) da riproporzionare in funzione della durata del rapporto di lavoro nel corso del presente anno, e da erogarsi, a cura dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano contestualmente specifici requisiti reddituali e familiari.



Fermo restando i requisiti reddituali e, dunque, la titolarità di un reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro e di un'imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione da lavoro spettante, per accedere alla misura, ora, **non è più richiesta la presenza del coniuge fiscalmente a carico**, come invece originariamente previsto, con la conseguenza che, a tali fini, è **sufficiente avere almeno un figlio**, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, **fiscalmente a carico**.

Al contempo, il D.L. n. 167/2024 sancisce l'incumulabilità del bonus Natale all'interno del medesimo nucleo familiare attraverso la previsione secondo cui il bonus non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario dello stesso.



Alla luce delle novità intervenute, si rende opportuno, da parte dei lavoratori dipendenti, **valutare nuovamente il diritto al bonus Natale** e, nel caso di spettanza, farne **richiesta** al proprio datore di lavoro. A tal fine si propone un **nuovo fac - simile** da utilizzare. Eventuali **richieste già presentate** in forza dei **previgenti requisiti familiari** previsti (presenza di coniuge a carico o di nucleo con un solo genitore per avvenuto decesso dell'altro o per mancato riconoscimento dei figli da parte di quest'ultimo) sono **da ritenersi validamente acquisite**.

AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

A seguito delle modifiche apportate all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024, convertito dalla Legge n. 143/2024, dal D.L. n. 167/2024, per vedersi riconosciuto il bonus Natale, il lavoratore dipendente deve **soddisfare congiuntamente i seguenti requisiti reddituali (a, b) e familiari (c)**:

- a) **titolarità, nell'anno d'imposta 2024, di un reddito complessivo non superiore a 28.000 euro;**
- b) **imposta lorda** determinata sui redditi di lavoro dipendente (ex art. 49, TUIR con esclusione delle pensioni e degli assegni ad esse equiparati di cui al comma 2, lettera a) dello stesso articolo) di importo **superiore a quello della detrazione da lavoro spettante**
- c) **presenza di almeno un figlio**, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, **fiscalmente a carico**. Si ricorda che per risultare **fiscalmente a carico**, è necessario essere titolari di un **reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51** al lordo degli oneri deducibili **ovvero** non superiore a **euro 4.000** nel caso dei **figli fino a 24 anni di età**.

È, dunque, **eliminata la condizione**, precedentemente richiesta, della **presenza del coniuge fiscalmente a carico**.

Il D.L. n. 167/2024 stabilisce che, nel caso in cui il **lavoratore dipendente sia coniugato o convivente con altro lavoratore dipendente, il bonus Natale spetta ad uno solo di essi**. Si tratta di un principio di incumulabilità del bonus per il medesimo nucleo familiare. In via generale, in presenza del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente, si ritiene opportuno dichiarare, in fase di richiesta al datore di lavoro della misura in oggetto, che lo stesso non fruisce contemporaneamente di quest'ultima.

Per quanto concerne la definizione di "conviventi", si intendono i "*conviventi di fatto*", a norma dell'art. 1, commi 36 e 37, Legge n. 76/2016, "*vale a dire due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, per il cui accertamento si fa riferimento alla dichiarazione anagrafica di cui all'art. 4 e alla lett. b), comma 1, art. 13 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 223/1989*".

In allegato si propone un **nuovo fac - simile** da utilizzare, aggiornato alle modifiche apportate in materia dal D.L. n. 167/2024.

STUDIO ASSOCIATO PERUZZI E TRIGGIANI

**DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM (BONUS NATALE) - AMPLIAMENTO DELLA
PLATEA DEI BENEFICIARI (ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)**

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2, D.L. n. 167/2024, prevede, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di euro 100, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) titolarità di un reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro;
- b) imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione da lavoro (ex art. 13, comma 1, TUIR) spettante;
- c) presenza di almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, fiscalmente a carico (ex art. 12, comma 2, TUIR).

Premesso quanto sopra, io sottoscritto/a C.F.
nato/a (.....) il residente a (.....)
in via n., in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, presso
....., codice fiscale (P. IVA), consapevole delle
conseguenze in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero,

CHIEDO

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2, D.L. n. 167/2024 e a tal fine

DICHIARO

la sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito specificati:

- la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- con riferimento al mio nucleo familiare, di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi, affiliati o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12, comma 2, TUIR*:

(nome) (cognome) CF

**Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.*

DICHIARO INOLTRE

- che (se presente) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato (nome)
(cognome) CF **non beneficia** della stessa

indennità una tantum ovvero di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;

• di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiente rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024

ALLEGRO

• le **Certificazioni Uniche** rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PIÙ CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE PART-TIME IN ESSERE

CONTESTUALMENTE

DICHIARO

- l'ulteriore reddito di lavoro dipendente percepito nel 2024 da altri datori di lavoro: euro
- i seguenti periodi di lavoro intrattenuti con gli altri datori di lavoro (dal/al)

.....
e i corrispondenti giorni di lavoro prestati (giorni di detrazione da lavoro dipendente) n. giorni

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti i dati indicati.

(luogo, data) Il dichiarante

.....

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del dipendente